



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PANICALI (UILM): “RISCONTRO E CONSEGUENTE ATTUAZIONE PER GLI INVESTIMENTI UTILI ALL’ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL SITO DI PIEDIMONTE SAN GERMANO”

Le dichiarazioni di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm nel corso del Direttivo provinciale dei metalmeccanici Uil in corso a Cassino

“Per lo stabilimento produttivo della Fiat di Piedimonte San Germano in provincia di Frosinone gli investimenti, promessi dal ‘management’ aziendale e da tempo attesi, devono trovare al più presto riscontro e conseguente attuazione. Lo ha detto Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm nel corso del Direttivo della Uilm ciociara. “I dati sul mercato dell’auto in Europa ed in Italia – ha detto Panicali - non ci rendono sereni. Inoltre, le recenti dichiarazioni in merito alle decisioni che potrebbe assumere l’azienda automobilistica, dopo la sentenza della Consulta sull’art.19 dello Statuto dei lavoratori, ci preoccupano ancor di più. Lo stabilimento in questione deve essere messo in condizione di produrre un nuovo modello se si vuol provare ad invertire una tendenza negativa rappresentata dal costante ricorso alla cassintegrazione. Non è un mistero che il prodotto su cui puntava il gruppo guidato da Sergio Marchionne e John Elkann era la “Giulia”, un’auto destinata principalmente al mercato Usa ed anche a quello nazionale. Proprio su questo punto e sullo specifico modello è indispensabile conoscere se Fiat, come noi riteniamo, intende fare della suddetta produzione l’oggetto di una scelta strategica confortata da investimenti per le nuove linee produttive. Se Fiat si muove con capacità e senso di prospettiva applicando azioni di investimento orientate ai mercati globali, non può lasciare indietro quello spazio vitale coincidente con l’unico stabilimento produttivo dell’Italia centrale”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 26 luglio 2013

